

Menade, Baccante o Ninfa?

Uno studio sull'identità femminile dionisiaca nelle fonti letterarie e iconografiche tra VIII e V secolo a.C.

Nicoletta Bonansea

Riassunto

Lo studio ha analizzato – sulla base delle occorrenze letterarie di Βακχία, βάκχη e βακχεύω; μανία, μαινάς e μαινομαι; νύμφη e delle iscrizioni vascolari che riportano gli appellativi βάκχη, μαινάς e νύμφη – le denominazioni delle figure femminili dionisiache utilizzate nella Grecia arcaica e classica. Si è concluso che βάκχη è la denominazione della seguace umana e μαινάς il suo attributo principale, mentre νύμφη indica quella semidivina. La baccante compare, sostituendo la ninfa, nell'iconografia vascolare intorno alla metà del VI secolo e si attesta nella poesia lirica e tragica nel V. Lo sviluppo subito dall'iconografia della donna dionisiaca denota una graduale ritualizzazione ed emancipazione dal ruolo erotico. Si è quindi ipotizzato che la trasformazione rifletta l'istituzione ad Atene di riti officiati da donne libere in onore di Dionysos per controbilanciare la marginalizzazione sociale femminile prodottasi con le norme matrimoniali delle legislazioni democratiche.

Parole chiave

• Grecia • VIII-V a.C. • Dionysos • Donna • Denominazione

Abstract

This study analyses the denominations used in the archaic and classical Greece for the feminine Dionysian characters. It is based on the literary occurrences of Βακχία, βάκχη and βακχεύω; μανία, μαινάς and μαινομαι; νύμφη and on the vascular scenes that present the inscriptions βάκχη, μαινάς e νύμφη. It shows that βάκχη is the denomination for the human follower who has μαινάς as her main attribute, while νύμφη is the semi-divine one. The bacche appears in substitution of the nymph, around the middle of the VI century BC, in the vascular iconography and during the V century BC in the lyric and tragic poetry. The development of the feminine Dionysian iconography involves a stronger ritual role of the woman and her emancipation from the erotic one. This change may reflect the institution of rituals in Athens held by free women in honour of Dionysus. This introduction could balance a harder feminine segregation due to the matrimonial laws provided by the new democratic legislations.

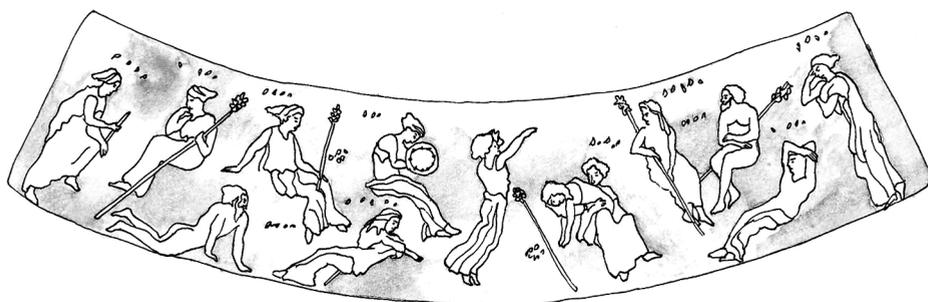


Fig. 1. ΝΥΜΦΗ¹ – *lekythos* panciuta del Pittore di Eretria, ex-Berlino, Museo Statale F 2471 (ARV² 1247, 1).

1 I disegni sono stati realizzati da Joel Angelini sulla base delle fotografie presenti nel LIMC e nel CVA. Si tratta di riproduzioni che non intendono essere un'esatta trasposizione delle rappresentazioni in esame, ma che si propongono di fornire un'immagine complessiva e immediata delle iconografie utilizzate.